



Istituto Superiore “A. Rizza-Insolera”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075 - Fax 0931/483384

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sis024006@istruzione.it - pec: sis024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101 - Fax 0931/1440100

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione
Trasporti e Logistica

E S A M E D I S T A T O

a. s. 2025 / 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e dell'articolo 17 del D.lgs. 13/04/2017)

CLASSE V SEZ. DG

Indirizzo

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Coordinatore:

Prof.ssa Daria La Sita

DIRIGENTE SCOLASTICO (REGGENTE)

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
La Sita Daria	LINGUA E LETTERE ITALIANE
La Sita Daria	STORIA
Zito Giuseppe	MATEMATICA
Sciuto Carmela	INGLESE
Messina Sofia	ORG.GEST.PROC.PRODUZ.
Lo Presti Mario	PROGETTAZ. MULTIMEDIALE
Messina Sofia	LABORATORI TECNICI
Raiti Enza	RELIGIONE
Grasso Michelangelo	SCIENZE MOTORIE
Lo Presti Mario	TEC. PROC. PRODUZ.
Vasile Noemi	ITP
Caruso Lucia	ITP
Bianca Noemi	SOSTEGNO

La Coordinatrice

Prof.ssa Daria La Sita

Il Dirigente Scolastico (Reggente)

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Finalità dell'istituto	4
1.2. Obiettivi generali del curriculum	4
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli istituti tecnici	6
2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione"	7
2.3. Competenze in uscita	8
2.4. Quadro orario del corso di studi	11
3. EDUCAZIONE CIVICA	
3.1. Obiettivi specifici dell'apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica...	12
3.2. UDA	12
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
4.1. Profilo della classe	13
4.2. Partecipazione delle famiglie	13
4.3. Continuità dei docenti nel corso del triennio	13
5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGALE	
5.1. Definizione della metodologia didattica	14
5.2. Strumenti utilizzati	14
5.3. Spazi	14
5.4. Tipologia di verifica	14
5.5. Valutazione	14
5.6. Griglia dei criteri di valutazione	15
5.7. Griglia per la determinazione del voto di comportamento	17
5.8. Simulazione dell'esame	20
6. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME	
6.1. FSL	21
6.2. Credito scolastico	24
6.3. Didattica orientativa	25
7. CONSUNTIVI DISCIPLINARI	
8. ALLEGATI	
Griglia di valutazione delle prove scritte.	
Griglia di valutazione del colloquio orale.	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1.FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.2. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;

- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e Grafica e Comunicazione. **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del d.l. 1 sett. 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi,

- anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
 4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
 5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
 10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
 11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
 12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
 14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
 16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2. PECUP: CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo

generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità che possono trovare, nelle singole realtà scolastiche, una specifica declinazione nella grafica industriale, nei new media, nella fotografia e nella multimedialità.

Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative, ad esempio, alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete, alla progettazione di imballaggi e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

2.3. COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

- **Contesto e obiettivi**

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

- Competenze chiave

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

- (L7) Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici.
- (L8) Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altri ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- (L9) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

- (L10) Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- (L11) Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- (M5) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- (M6) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- (G4) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- (G5) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- (S4) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- (S5) Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- (C9) Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- (C10) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- (C11) Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- (C12) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- (C13) Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2.4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

Discipline	1°biennio		2° biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnol. e tecn. di rappr. grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnol. dei processi di produz.			4	4	3
Org. e gest. dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. altern.	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale ore	33	32	32	32	32

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

3.2 UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore per l'educazione civica è la Prof.ssa Daria La Sita. Il C. d. C. ha deciso di articolare l'insegnamento dell'Educazione Civica, sviluppando trasversalmente tratti dalle Macroaree afferenti alla disciplina. Il seguente prospetto indica le ore effettuate dai docenti del c.d.c. nel corso dell'anno scolastico.

Data	Ora	Attività svolta
19/11/2025	7	lingua inglese: the European Union
21/11/2025	1	Laboratori Tecnici: Visione del film " 40 secondi" presso il cinema teatro Vasquez (Messina)
21/11/2025	2	Visione del film "40 secondi" presso il cinema teatro Vasquez (Messina)
21/11/2025	3	Visione del film "40 secondi " presso il cinema teatro Vasquez (Messina)
21/11/2025	4	Visione del film"40 secondi " presso il cinema teatro Vasquez (Messina)
26/11/2025	7	lingua inglese: European Union and its organization
27/11/2025	2	lingua inglese: incontro con la polizia stradale (sicurezza nelle strade) giornata mondiale delle vittime della strada

27/11/2025	3	Settimana Mondiale vittime della strada
03/12/2025	7	Lingua inglese: video about the European Union and its objectives
04/12/2025	6	Visione del film "Alla luce del sole" 'piattaforma Rai Play' 1' parte (Religione)
09/12/2025	1	A cosa serve l'Unione Europea
12/12/2025	5	La nascita dell'Unione Europea
22/01/2026	6	La violenza tra i giovani (Religione)
23/01/2026	4	Le cariche dello Stato (La Sita)
29/01/2026	1	Il voto alle donne (La Sita)
11/02/2026	2	laboratori tecnici: cittadinanza digitale visione del documentario Punto di non ritorno (Messina)
11/02/2026	3	laboratori tecnici: cittadinanza digitale (Messina)
18/02/2026	1	Art. 11 della Costituzione (La Sita)
03/03/2026	1	Organizzazione e gestione dei processi di produzione: visione del film Primavera (Messina)
03/03/2026	2	Organizzazione e gestione dei processi di produzione: visione del film Primavera (Messina)
03/03/2026	3	Organizzazione e gestione dei processi di produzione: Visione del film Primavera (Messina)
12/03/2026	6	Parita' di genere (Religione)
30/03/2026	4	Laboratori tecnici: visione documentario fake news
30/03/2026	5	Laboratori Tecnici: Visione di un documentario sulle Fake News
30/03/2026	7	La matematica delle elezioni (Zito Matematica)
31/03/2026	7	Organizzazione e gestione dei processi produttivi: L'impatto ambientale del digitale (Messina)
10/04/2026	1	Cyberbullismo (Lo Presti)
10/04/2026	5	Il referendum che trasformò il Regno d'Italia in Repubblica (La Sita)
13/04/2026	1	Cyberbullismo (Lo Presti)
13/04/2026	2	Cyberbullismo (Lo Presti)
13/04/2026	3	Cyberbullismo (Lo Presti)
24/04/2026	5	Democrazia e Dittatura (La Sita)
27/04/2026	1	Cyberbullismo (Lo Presti)
27/04/2026	2	Cyberbullismo (Lo Presti)
27/04/2026	3	Cyberbullismo (Lo Presti)

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 18 alunni, ma proviene dalla fusione di due classi.

Sono presenti in classe una alunna con disabilità e due alunni per i quali sono stati redatti piani didattici personalizzati. Per gli alunni con BES, l'Esame di Stato si svolgerà utilizzando le stesse misure e gli strumenti compensativi previsti nei relativi PDP/PEI e utilizzati durante l'anno scolastico. La documentazione riguardante questi allievi è presente nei rispettivi fascicoli personali.

A metà dell'anno scolastico uno degli alunni della classe ha subito un grave incidente stradale che lo ha tenuto in coma per più di un mese e di conseguenza lontano da scuola per parecchio tempo. L'evento ha causato anche nei compagni un senso di paura e frustrazione che ha richiesto, per essere superato, impegno anche da parte dei docenti.

Per quanto riguarda l'assetto del corpo docente, questo, nel corso del triennio, ha subito alcune variazioni dovute anche alla fusione delle due classi.

Dal punto di vista comportamentale parte della classe, non sempre ha mostrato atteggiamenti corretti. Sul piano relazionale, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di confronto e di ascolto reciproco, sia tra gli allievi stessi sia nel rapporto tra docenti e allievi, sviluppando rapporti più amichevoli. Tuttavia, non tutti gli alunni hanno maturato un comportamento responsabile nei confronti delle attività di studio, la partecipazione al dialogo educativo è stata, ad eccezione di un piccolo gruppo di allievi, poco attiva e propositiva; l'impegno non è stato sempre adeguato alle loro potenzialità e per alcuni studenti lo studio non sempre si è rivelato continuativo. L'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto in alcune discipline e i contenuti non sempre sono stati recepiti con il necessario atteggiamento critico e con un'adeguata rielaborazione personale. La partecipazione e l'interesse per il lavoro laboratoriale è stato positivo, e anche gli allievi che non possiedono eccezionali capacità organizzative, guidati dagli insegnanti, hanno eseguito i lavori proposti. Molto spesso è stato necessario invitare un gruppo di alunni ad un maggiore senso di responsabilità, con particolare riguardo alla puntualità e al rispetto degli impegni presi. I docenti hanno impiegato strategie diverse per il potenziamento delle abilità e delle competenze durante l'attività ordinaria e nel contempo per alcune materie è stata svolta attività di recupero in itinere, mirata al conseguimento degli approfondimenti culturali.

In particolare si è presentato il problema della frequenza irregolare da parte di alcuni allievi, con ritardi e ingressi alla seconda ora. In alcuni casi l'assenza dalle lezioni di qualche studente è stata determinata da problemi di salute certificati. Sul piano dell'azione didattica i docenti hanno sempre cercato di stimolare gli studenti a una proficua collaborazione, utilizzando strategie didattiche prevalentemente di tipo comunicativo, fondate sul dialogo, finalizzato non solo all'apprendimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana dell'alunno. Gli obiettivi sono stati, nel complesso, raggiunti, pur con delle differenziazioni riconducibili alla preparazione di base, alla motivazione, all'impegno, alle attitudini di ciascun allievo e al metodo di lavoro adottato. L'approccio eterogeneo allo studio ha dato luogo a diversi livelli di preparazione: un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato vivacità intellettuale e interesse nei confronti di tutte le discipline, costanza nello studio, nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo un buon livello di competenze in tutti gli aspetti del percorso formativo; un altro gruppo, caratterizzato da una certa fragilità sia di mezzi espressivi sia nella rielaborazione autonoma dei contenuti di studio, ha dimostrato una discreta crescita personale e ha raggiunto un livello apprezzabile; un terzo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e non del tutto adeguato, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative, ottenendo risultati sufficienti.

4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le due mamme elette come rappresentanti dei genitori hanno sempre partecipato ai consigli di classe lamentando tuttavia uno scarso coinvolgimento degli altri genitori. Gli insegnanti hanno comunque sempre garantito alle famiglie l'informazione sulle attività svolte attraverso la Bacheca del registro elettronico.

4.3 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Durante il corso del triennio, il consiglio di classe ha registrato diversi avvicendamenti, pertanto è stato possibile garantire la continuità didattica esclusivamente per quanto riguarda l'insegnamento di matematica e progettazione multimediale.

5. PERCORSO FORMATIVO PROGETT.COLLEGIALE

5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica condotta con la classe ha privilegiato le seguenti metodologie comuni a tutte le discipline:

- lezione dialogata e partecipata;
- cooperative learning;
- lavoro di gruppo;
- problem posing e problem solving;
- peer education.

Nello specifico, per eventuali altre metodologie utilizzate dalle singole specifiche, si rimanda alle programmazioni/relazioni finali dei docenti.

Interventi di Recupero in Itinere sono stati attuati ove necessario.

Sono stati offerti agli alunni strumenti-guida allo studio: mappe concettuali, sintesi degli argomenti, slides tematiche.

5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Tra gli strumenti utilizzati si annoverano la Digital Board, le dotazioni tecnologiche e digitali presenti nei vari laboratori e l'uso di dispositivi personali autorizzati a fini didattici.

5.3 SPAZI

L'attività didattica è stata svolta prioritariamente all'interno dell'aula, dei laboratori e negli spazi esterni della scuola.

I progetti che hanno interessato la classe sono stati spesso svolti anche in spazi extrascolastici, del territorio urbano e regionale.

5.4 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Le verifiche sono state del seguente tipo: - Osservazioni sistematiche in classe al fine di monitorare il processo d'apprendimento e fornire elementi utili per la valutazione; - Prove strutturate e non, scritte e orali, che hanno verificato i risultati dell'azione didattica a medio e lungo termine.

Tra le tipologie delle prove di verifica, si includono prove scritte, orali e pratico/grafiche e multimediali, a carattere strutturato anche su modello INVALSI (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo), di tipo semi strutturato e non strutturato, compiti di realtà, presentazioni e report.

5.5 VALUTAZIONE

Premesso che, ai sensi del DPR 122/2009, art. 1 comma 2, "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.", la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo delle alunne e degli alunni, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Pertanto essa è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a: acquisizione delle competenze; sviluppo della disponibilità ad apprendere; maturazione del senso di sé; maturazione dell'autostima.

La valutazione è stata svolta attraverso le tre fasi:

- ♣ valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- ♣ valutazione formativa o in itinere che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- ♣ valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi in termini di conoscenze, competenze, capacità acquisite nonché dei fattori comportamentali come impegno, partecipazione, frequenza.

5.6 GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Gravemente lacunose o inesistenti	Non riesce ad applicare le pur minime conoscenze acquisite.	Non è in grado di affrontare ed organizzare i compiti proposti dimostrando anche mancanza di senso di responsabilità	1-3
Carenti, frammentarie	Ha notevoli difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite incorrendo in gravi errori	Pur se guidato e supportato, non riesce a portare a termine i compiti assegnati	4
Superficiali lacunose e	Incorre in errori non gravi nell'organizzare ed applicare le conoscenze	Necessita di una supervisione attenta e continua e manca di autonomia	5
Essenziali	Risolve i problemi ed i compiti assegnati in maniera semplice ed essenziale	Porta a termine i compiti assegnati sotto la supervisione ed il supporto dell'insegnante	6
Complete ma poco approfondite	Applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite per portare a termine le consegne assegnate	Porta a termine i compiti assegnati sotto la supervisione dell'insegnante, ma con un certo grado di autonomia	7
Complete ed approfondite	Affronta e risolve le situazioni problematiche anche con procedimenti originali e personali	Assume la responsabilità di portare a termine i compiti assegnati ed adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione del problema	8
Molto approfondite ed ampliate	Applica in modo autonomo e brillante le conoscenze anche a problemi e compiti complessi	Dimostra effettiva autorità, capacità innovativa, autonomia nello sviluppo di idee e compiti originali	9-10

Ad integrazione della griglia di valutazione (Competenze-conoscenze-abilità), già adottata dal collegio docenti ed ancora in vigore, ai fini della valutazione finale si terrà conto del/della:

- presenza dell'alunno/a alle attività della classe;
- grado di partecipazione al dialogo educativo e cooperazione nel gruppo classe;
- impegno profuso nello studio domestico;
- puntualità nella restituzione di elaborati e lavori/esercitazioni svolti a casa;
- capacità di utilizzare le piattaforme attivate e sapersi muovere attraverso le reti di comunicazione utilizzate nel gruppo classe.

Voto di comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, **Legge n.150/2024**, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, gli alunni del V anno:

- **Se il comportamento è valutato con 6/10, lo studente deve preparare un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale, da discutere all'esame**
- **Maggiore rilevanza al voto di comportamento nella valutazione finale, soprattutto in casi di atti violenti o aggressioni verso personale scolastico o compagni.**
- **Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.**

Criteri di valutazione

Il voto in comportamento verrà assegnato sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi macro-aspetti:

- a) **Correttezza e responsabilità del comportamento**
- b) **Partecipazione alla vita scolastica**
- e) **Note e sanzioni disciplinari**

5.7. GRIGLIA PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

<i>MOTIVAZIONE</i>	<i>VOTO</i>
1. Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico; 2. Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; 3. Frequenza e puntualità assidue; 4. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di progetto.	9/10 (nove/dieci)
1. Rispetto del Regolamento scolastico; 2. Comportamento buono per responsabilità e collaborazione; 3. Frequenza e puntualità abbastanza regolari; 4. Buona partecipazione alle lezioni e alle attività di progetto.	8 (otto)
1. Sufficiente rispetto del Regolamento con episodiche inosservanze delle norme anche con ammonizioni scritte non particolarmente gravi; 2. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione; 3. Uso improprio del cellulare in classe; 4. Frequenza non del tutto regolare con ripetuti episodi di ritardi/uscite anticipate; 5. Discreto interesse e sufficiente partecipazione alle lezioni e alle attività di progetto.	7 (sette)
1. Poca osservanza del Regolamento scolastico con sanzioni disciplinari di "ammonizione scritta" di una certa gravità; 2. Uso improprio del cellulare in classe; 3. Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico con conseguente disturbo del regolare svolgimento delle lezioni; 4. Frequenza irregolare con ripetute assenze non giustificate; 5. Limitata partecipazione alle lezioni e alle attività di progetto.	6 (sei)
1. Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona; 2. Pericolo per l'incolumità delle persone; 3. Violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale; 4. Danneggiamenti alle attrezzature didattiche e patrimonio scolastico; 5. Ogni altro comportamento che preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.	5 (cinque)

5.8. SIMULAZIONE DELL'ESAME

Gli studenti sono stati adeguatamente informati sulle norme relative agli esami e sulla nuova modalità di svolgimento che prevede due prove scritte e un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026. Per quanto concerne, l'indirizzo di grafica e comunicazione è stata individuata la disciplina "Progettazione multimediale".

Una simulazione della prima prova scritta dell'esame di Maturità è stata svolta in data 31/03/2026.

Una simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in data 17/03/2026.

La Commissione disporrà di un massimo di venti punti per ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la Commissione terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. . Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di

Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, e alle linee guida di cui al d.m. 7 settembre 2024, n.183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. La Commissione disporrà di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Preparazione al colloquio

Nel corso del secondo quadrimestre, in maniera più sistematica, gli studenti e le studentesse sono stati sollecitati durante le verifiche orali, ad operare collegamenti tra le diverse discipline arricchendo il dibattito, quando possibile con riflessioni su attività ed esperienze svolte negli ultimi anni di studio. Inoltre, per la modalità di preparazione al colloquio è stata prevista una simulazione della prova d'esame, con il sorteggio di due alunni, che sarà effettuata alla fine del mese di maggio 2026.

6.STRUMENTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutor: prof. Mario Lo Presti

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n.127 ha introdotto una ridenominazione dei “Percorsi per le competenze Trasversali e per l'Orientamento” che, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 sono diventati ufficialmente “Formazione Scuola Lavoro”. La norma stabilisce che gli istituti tecnici devono svolgere un percorso di n.150 ore dal terzo al quinto anno di scuola superiore. E' stato pertanto presentato un progetto iniziale nell'anno scolastico 2023/2024 che è stato completato nel corrente anno scolastico. Questo progetto iniziale è stato successivamente revisionato ed integrato. Infatti sono state inserite attività che nel corso del triennio si è ritenuto opportuno ed utile svolgere.

Gli obiettivi del progetto:

- Sviluppare negli alunni competenze coerenti con il percorso di studi
- Far acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte future, sia riguardanti il mondo del lavoro, sia relativi ad eventuali studi successivi.
- Sviluppare la capacità di interagire e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Sviluppare la capacità di saper gestire bene il tempo e le informazioni
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza per essere cittadini responsabili e poter partecipare alla vita civica e sociale
- Acquisire competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi, comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, flessibilità e adattabilità
- Sviluppare competenze imprenditoriali quali, creatività e immaginazione, capacità di trasformare le idee in azioni, capacità di assumere un'iniziativa, capacità di possedere spirito di iniziativa ed autoconsapevolezza.

Le attività svolte nel triennio sono riepilogate nella seguente tabella:

Anno	Progetto attivato	Numero alunni coinvolti	N. ore	Periodo	Competenze sviluppate
3°	Corso sulla sicurezza	Tutta classe	4	2023/24	Formazione obbligatoria sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro
	1planet4all Energia	Tutta classe	30 35		L'attività metodologica è stata teorico-pratica, le lezioni sono state tenute a scuola e hanno riguardato insegnamenti di carattere generale, comprendenti moduli di natura complementare alla qualifica in oggetto, e precisamente della comunicazione e della progettazione grafica, sviluppando competenze specifiche del settore tecnico
4°	Logo ciclismo	Tutta classe	80	2024/25	La metodologia didattica ha mirato all'acquisizione di competenze relazionali (saper essere) connesse ad un profilo professionale. Sono state proposte delle situazioni sociali e professionali tipiche, con un fine di formazione o di presa di coscienza dei problemi. Non ci sono stati protagonisti, ma solo occasioni di “messa in azione” con la presenza di un conduttore/formatore.

5°	Campagna pubblicitaria	Tutta classe	la50	2025/26	L'attività metodologica è stata teorico-pratica, le lezioni sono state tenute a scuola e hanno riguardato: insegnamenti di carattere generale, comprendenti moduli di natura complementare alla qualifica in oggetto, e precisamente della comunicazione e della progettazione grafica sviluppando competenze specifiche del settore tecnico
	Orientamento	Tu t t a classe	la20		L'attività metodologica è stata teorico-pratica, le lezioni sono state tenute a scuola e hanno riguardato: insegnamenti di carattere generale, comprendenti moduli di natura complementare alla qualifica in oggetto, e precisamente della comunicazione e della progettazione grafica, sviluppando competenze specifiche del settore tecnico
	Produzione Grafica	Tutta classe	la10		L'attività metodologica è stata teorico-pratica, le lezioni sono state tenute a scuola e hanno riguardato: insegnamenti di carattere generale, comprendenti moduli di natura complementare alla qualifica in oggetto, e precisamente della comunicazione e della progettazione grafica, sviluppando competenze specifiche del settore tecnico

Descrizione delle varie attività svolte:

- 1. Corso sulla sicurezza**, organizzato in modalità e-learning dall'Inail in collaborazione con il MIUR sulla tutela della salute del lavoratore e la sicurezza nel posto di lavoro.
- 2. Creazione logo associazione ciclistica:** L'attività metodologica è stata di tipo teorico-pratica. Gli allievi, nello specifico, hanno progettato e realizzato un logo per l'associazione ciclistica "ASD club ciclistico Mottese" e si sono confrontati con le richieste del tutor aziendale. Hanno messo in pratica le competenze acquisite attraverso la didattica laboratoriale per la realizzazione dell'elaborato grafico con l'uso dei software. Per ogni elaborato è stata prevista una prima fase creativa cartacea, successivamente uno sviluppo digitale al computer e infine lo sviluppo dell'elaborato definitivo che è stato poi sottoposto alla valutazione del tutor aziendale.
- 3. Creazione di materiale per l'orientamento:** progettazione video e manifesto 6x3, per valorizzare la scuola attraverso l'orientamento scolastico.
- 4. Produzione Grafica:** gli allievi hanno prodotto vari manifesti per eventi durante le conferenze presso l'istituto.
- 5. Orientamento in uscita "OrientaSicilia" Catania:** Partecipazione alla VIII Edizione Catanese di "OrientaSicilia", Manifestazione del Sud Italia sull'Orientamento Universitario e Professionale. E' una fiera dedicata all'orientamento per gli studenti delle ultime classi delle superiori, che offre l'opportunità di confrontarsi con atenei, enti formativi e orientatori. L'obiettivo è aiutare i giovani a riflettere consapevolmente sul proprio futuro, valorizzando desideri, attitudini e limiti personali. L'obiettivo è promuovere un percorso di crescita interiore, indispensabile per compiere scelte autentiche e non condizionate dalle mode o dal mercato del lavoro.

6.2 CREDITO SCOLASTICO

La recente riforma sul voto in condotta, **Legge n.150/2024**, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, gli alunni del V anno

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportato nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Articolo 11 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportato nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi
- In presenza di una **media dei voti la cui parte decimale sia $\geq$ a 0,50** sarà attribuito il credito corrispondente alla fascia più alta in presenza di **almeno uno** dei parametri di seguito elencati;
- In presenza di **una media dei voti la cui parte decimale sia $<$ a 0,50**, il CdC potrà comunque attribuire il credito corrispondente alla fascia più alta, qualora siano soddisfatti almeno due dei seguenti indicatori:

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- ✓ Si distingue per interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e/o attività inerenti la Religione Cattolica/Attività alternativa e/o attività di studio autonomo;
- ✓ Ha un giudizio positivo nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (A.S.L.);
- ✓ Presenta una frequenza scolastica assidua;
- ✓ Ha partecipato alle attività progettuali, complementari ed integrative;
- ✓ Possiede eventuali crediti formativi.

Per l'attribuzione del credito, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 67 del 31/03/2025.

TABELLA A – attribuzione credito scolastico ai sensi del D.LGS. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

6.3 Didattica orientativa

	Attività	Ore	Gestione
28/11	Discussione in classe “Quale futuro”	2	Docenti esterni/interni
17/12	Orientamento in uscita: Orientamento universitario e Professionale, Associazione ASTER (Misterbianco)	7	
24/02	Attività di cogestione	7	
05/03	Mostra fotografica “I grant you refuge”	5	
20/03	Reportage fotografico “Fonte Ciane”	5	
28/04	Job day comunale (presso Urban center)	5	Docenti interni
	Produzione Grafica (FSL)	20	

7.CONSUMTIVI DISCIPLINARI

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Materia	ITALIANO	
Docente Prof.ssa	Daria La Sita	
Libro di testo	Pagine di letteratura (C.Signorelli scuola)	
Ore settiman. di lezione	N. 4	Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026: 104
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Gli alunni, in generale, hanno acquisito capacità di lettura e di contestualizzazione dei testi letterari. Conoscono i contenuti proposti. Sono sufficientemente in grado di produrre testi scritti di tipo argomentativo o informativo.	
CONTENUTI		
Modulo		Titolazione delle U.D.
1		Verismo e Verga ; “Nedda”, “I malavoglia”, “Mastro don Gesualdo”
2		D’Annunzio e il superuomo ; “Il Piacere”; da Alcyone ” La pioggia nel pineto”
3		La poesia italiana del primo 900: il futurismo
4		Profilo storico del primo ‘900; caratteri fondamentali del Decadentismo; definizione di poesia lirica.
5		G.Pascoli : L’autore e le opere. Da Myricae: “Lavandare, “X agosto”; dai Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”
6		La complessa eredità di Pascoli: G.Ungaretti :“I fiumi”; “Veglia”; “S. Martino del Carso”; “Soldati” E.Montale : ”Spesso il male di vivere...”, “Ho sceso dandoti il braccio” U.Saba : “A mia moglie”
7		L’Ermetismo: S. Quasimodo “Ed è subito sera”
8		I.Svevo . Il romanzo della crisi: “La coscienza di Zeno”
10		Tecniche di scrittura

Metodi di insegnamento	Lettura e interpretazione dei testi
	Contestualizzazione degli autori studiati con il periodo storico in cui hanno operato
	Esemplificazioni delle tecniche di scrittura
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo
	Video
Strumenti di verifica	Interrogazioni orali
	Esercitazioni scritte

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI				
Materia		Storia		
Docente Prof.ssa		Daria La Sita		
Libro di testo		La storia in 100 lezioni (Rizzoli education)		
Ore settimanali di lezione	N. 2		Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 54	
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		Gli alunni, in generale, conoscono i più importanti avvenimenti storici del 900		
		Sanno utilizzare e distinguere le fonti storiche		
		Sanno costruire testi argomentativi relativi a fatti storici		
		Sanno collocare i principali fatti storici nel tempo e nello spazio		
CONTENUTI				
Modulo		Titolazione delle U.D.		
1		L'Europa e il mondo nel secondo 800		
2		Lo scenario mondiale		
3		L'età giolittiana		
4		La prima guerra mondiale		
5		Dopo la guerra: sviluppo e crisi		
6		La Russia dalla rivoluzione alla dittatura		
7		L'Italia dal dopoguerra al fascismo		
8		La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich		
9		La seconda guerra mondiale		
10		Lo scenario del dopoguerra • Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo • La nascita della repubblica italiana		
Metodi di insegnamento		Lettura e interpretazione di documenti		
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo		
		Video		
Strumenti di verifica		Interrogazioni orali		
		Esercitazioni scritte		

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia		Matematica			
Docente Prof.		Giuseppe Zito			
Libro di testo		Colori della matematica- Edizione Bianca Volume A			
Ore settiman. di lezione	N. 3	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025 /2026	N.99	Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	N.84
Obiettivi realizzati		Gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: Conoscenze: le funzioni reali di variabile reale e le loro principali proprietà Competenze: saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico. Inquadrare ciascun contenuto analizzandolo nei suoi elementi caratterizzanti e descrivendone le possibili applicazioni. Abilità: Utilizzare correttamente le regole di deduzione. Operare con il corretto simbolismo matematico. Operare nel piano cartesiano per via analitica.			

CONTENUTI

Modulo	Contenuto delle U.D.
1: Disequazioni (ripasso)	Le disequazioni di secondo grado. Le disequazioni fratte. I sistemi di disequazioni.
2: Funzioni e loro proprietà	Classificazione delle funzioni reali di variabile reale: funzioni algebriche, trascendenti, razionali, irrazionali, intere e fratte. Grafico di una funzione. Calcolo del campo di esistenza di una funzione.
3: Studio di funzione	Intersezioni con gli assi Studio del segno. Tracciamento del grafico probabile di una funzione

Metodologia	<u>Metodi d'insegnamento</u> – La metodologia didattica utilizzata ha previsto inizialmente la consolidazione dei prerequisiti maturati negli anni precedenti. Le unità didattiche sono state presentate mediante l'uso di lezioni frontali, con coinvolgimento degli alunni in attività di “problem solving” e di lavori di gruppo. Per ogni argomento trattato è stato dedicato un numero congruo di ore alla relativa esemplificazione mediante esercizi di tipo applicativo, sia per il consolidamento delle nozioni apprese, sia per l'acquisizione di una sicura padronanza di calcolo.
Mezzi e strumenti di lavoro	<u>Mezzi utilizzati:</u> Libro di testo, appunti forniti dal docente, utilizzo della Digital Board.
	Piattaforme di comunicazione utilizzati oltre al registro elettronico: G.Suite for education, Classroom, Bacheca, condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti.
Spazi	Aula, laboratori.
Strumenti di verifica	Interrogazioni orali
	Esercitazioni scritte

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia	Inglese				
Docente	Prof.ssa Sciuto Carmela				
Libro di testo	L.Linzitto,N.Peters “Visual Frames”–Trinity Whitebridge				
Ore settiman. di lezione	N. 3	Ore di lezione previste nell'anno scolastico2025/2026	91	Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	71
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Tenendo conto di una distinzione fra differenti livelli di abilità ed impegno raggiunti dai singoli alunni, nonché della presenza individuale alle lezioni, complessivamente la classe ha acquisito discrete capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti in lingua inglese con il lessico specifico ed è riuscita a cogliere connessioni fra discipline diverse. In merito alla metodologia, alle verifiche e alle valutazioni regolarmente effettuate, si fa riferimento alla programmazione annuale.				
CONTENUTI					
Modulo		Titolazione delle U.D.			
1		Introduction to Graphic Design • What is a graphic design? • What is a graphic designer?			
2		Type • Type: A brief overview • Fonts • Brand identity and graphic design			
3		Advertising • What is advertising? • Different kinds of advertisement • Advertising language and strategies			
4		Packaging • What is Packaging? • Packaging design • Sustainable Packaging			
5		Illustration • Posters • Signs • Billboards • Logos			
Metodologia		• Discussione in classe e attività di ricerca • Esercitazioni individuali e di gruppo			
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo			
		Attrezzature di laboratorio			
Spazi		Aula, laboratori.			
Strumenti di verifica		Interrogazioni orali			
		Esercitazioni scritto-grafiche			

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia		Organizzazione e gestione dei processi produttivi			
Docente Prof.		Messina Sofia			
Libro di testo		Organizzazione e gestione dei processi produttivi (CLITT)			
Ore settiman. di lezione	4	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025/2026		Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		Gli allievi hanno raggiunto competenze in materia di gestione dei processi produttivi nel settore grafico e comunicativo. Sono in grado di comprendere e gestire l'intero ciclo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando con competenza i principali software professionali e le tecnologie di stampa. Hanno sviluppato la capacità di pianificare e organizzare le risorse, ottimizzando i tempi e i costi di produzione, mantenendo sempre alta la qualità del risultato finale.			
CONTENUTI					
Modulo		Titolazione delle U.D.			
1		Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato: La piramide di Maslow; Le caratteristiche dei bisogni; La trasformazione dei beni; Il mercato: gli attori del mercato e le principali forme di mercato; Le aziende tipologie e classificazioni; L'azienda grafica, il lavoro a commessa e il preventivo. Modello di organizzazione di una casa editrice.			
2.1		I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale: Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato: preventivo, bozze, prove colore,cianografiche, carta, stampa in quadricromia, legatoria.			
2.2		La stampa digitale: Il sistema elettrofotografico, il sistema inkjet. Il flusso di lavoro: prestampa, layout, signature, imposition, e RIP.			
3.1		Gli audiovisivi: L'audiovisivo: fotocamera mirrorless, fotocamere reflex, step progettuali di un audiovisivo, idea, storybord, riprese, campi e piani, montaggi e suono.			
3.2		La Rete e i suoi nodi: I siti web e i principali linguaggi utilizzati.			
4.1		Salute e sicurezza sul mondo del lavoro: Sicurezza sui luoghi del lavoro, norme di base per la sicurezza all'interno del comparto grafico			
4.2		L'utilizzo del monitor e i rischi per la salute: I disturbi legati all'uso del videoterminale e analisi delle attrezzature di uno studio grafico			
5		Diario di una mostra: Dalla commessa al progetto, il catalogo			
Metodologia		Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, dialogo formativo, cooperative learning.			
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo			

Spazi	Aula, laboratori.
Strumenti di verifica	Interrogazioni orali
	Esercitazioni scritte

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia		Progettazione Multimediale			
Docente Prof.		Lo Presti Mario – Caruso Lucia			
Libro di testo		Occhio del grafico			
Ore settiman. di lezione	N.4	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025 /2026		Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	160
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		Gli alunni hanno avuto nel corso dell'anno un atteggiamento abbastanza corretto. Hanno manifestato curiosità e partecipazione al rapporto educativo. I livelli di sviluppo di competenze, conoscenze e capacità sono differenziati e sono stati determinati da motivazioni, ed impegno diversi. L'interesse e il buon profitto nell'area professionale conferma infatti l'attitudine della classe verso le materie grafiche e laboratoriali e si è concretizzato nella partecipazione delle attività di pubblicizzazione dell'istituto durante l'orientamento scolastico creando prodotti grafici. Complessivamente si può quindi affermare che il livello di preparazione è mediamente sufficiente.			

CONTENUTI

MODULO 1:

U.D.1.1 sito web

U.D.1.2 differenze tra i vari prodotti di stampa e web

U.D.1.3 effettuate simulazioni esami di stato

MODULO 2:

U.D.2.1 Realizzazione della campagna pubblicitaria

U.D.2.2 sviluppo sito web con layout con software Photoshop

U.D.2.2 il packaging

U.D.2.3 simulazioni esami di stato

MODULO 3

U.D.3.1 Le regole impaginativi

U.D.3.2 la gabbia di impaginazione

U.D.3.3 progetto editoriale

U.D.3.4 creare la prima pagina di una rivista

Metodologia	Lezione frontale; Lavori di gruppo, in classe e in laboratorio; Esercitazioni guidate; Brain Storming
-------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo
	Attrezzature di laboratorio
Spazi	Aula, laboratori.
Strumenti di verifica	Interrogazioni orali
	Esercitazioni scritto-grafiche

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia		Laboratori tecnici			
Docente Prof.		Messina Sofia - Caruso Lucia			
Libro di testo					
Ore settiman. di lezione	N. 3 6	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025 /2026		Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	130
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		Gli alunni hanno avuto nel corso dell'anno un atteggiamento non sempre corretto e responsabile. Alcuni hanno manifestato curiosità e partecipazione al rapporto educativo. L'impegno è stato complessivamente sufficiente. I livelli di sviluppo di competenze, conoscenze e capacità sono differenziati e sono stati determinati da motivazioni, ed impegno diversi. L'interesse nell'area professionale si è concretizzato nella realizzazione di prodotti grafici. Complessivamente si può quindi affermare che il livello di preparazione è mediamente sufficiente, con punte di eccellenza.			
CONTENUTI					
Modulo		Titolazione delle U.D.			
1		Cenni sulla comunicazione visiva; storia della fotografia Progettazione di un manifesto INDA per il sessantesimo ciclo di spettacoli teatrali.			
2		I maestri della fotografia fine Ottocento Progettazione di un depliant per il sessantesimo ciclo di spettacoli INDA			
3		Prova Simulazione d'esame: Campagna di sensibilizzazione pubblicitaria contro la dipendenza dallo smartphone e cyber bullismo			
4		I maestri della fotografia del Novecento Prova Simulazione d'esame: Creazione di una serie di etichette di confetture dolci e salate			
5		I maestri della fotografia del Novecento Prova Simulazione d'esame: Campagna pubblicitaria per l'azienda vinicola Masottina.			
6		Progettazione e Realizzazione di un reel per una campagna di sensibilizzazione in previsione dell'overshoot day dell'Italia 2026.			
Metodologia		Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, didattica laboratoriale, cooperative learning.			
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo			
		Attrezzature di laboratorio			
Spazi		Aula, laboratori.			
Strumenti di verifica		Interrogazioni orali			
		Esercitazioni scritto-grafiche			

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia		Insegnamento della Religione Cattolica			
Docente Prof.		Raiti Enza			
Libro di testo		Relicodex (SEI)			
Ore settiman. di lezione	N. 3	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025/2026		Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	30
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		In relazione al piano di lavoro programmato nelle riunioni per assi culturali, nel dipartimento disciplinare e nel consiglio di classe, altresì concordato e comunicato agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, considerati i progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e le competenze maturate secondo, sia le risultanze delle verifiche in itinere e finali sia l'osservazione sistematica dell'applicazione degli alunni nelle attività didattiche, è relativamente omogenea. Tenuto conto della situazione di partenza, attraverso alcuni indicatori standard e specifici per l'insegnamento della religione cattolica si può dire che, la classe ha mostrato un buon livello di apprendimento, caratterizzato da una buona partecipazione alle attività proposte. Sul piano della condotta gli alunni hanno mantenuto un comportamento adeguato.			
CONTENUTI					
Modulo		Titolazione delle U.D.			
1) Tutto vince l'Amore		UD 1: Religioni oggi UD 2: La visione cristiana dell'esistenza			
2) Tutto è l'Amore		UD 1: I valori cristiani UD 2: Una società fondata sui valori cristiani			
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo; il libro digitale proiettato alla Lim; materiale fornito dall'insegnante. Visione di film sulla piattaforma Rai Play			
Spazi		Aula, laboratori.			
Strumenti di verifica		Interrogazioni orali Esercitazioni scritto-grafiche			

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia		Scienze motorie e sportive			
Docente Prof.		Grasso Michelangelo			
Libro di testo		Corpo e i suoi linguaggi			
Ore settiman. di lezione	N. 2	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025 /2026	66	Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	58
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		Gli allievi hanno raggiunto discrete conoscenze in termini del corpo umano, delle discipline sportive, delle regole di sicurezza, dei principi di allenamento. Competenze nel saper utilizzare le abilità motorie, nel saper gestire l'equilibrio, nel saper lavorare in gruppo. Capacità motorie condizionali, coordinative, di apprendimento motorio.			
CONTENUTI					
Modulo		Titolazione delle U.D.			
1		Percezione di se e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive			
2		Lo sport, le regole e il fair play			
3		.Salute, benessere, sicurezza e prevenzione			
4		Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico			
5		I valori dello sport e i benefici dello sport.			
Metodologia		Metodo globale, analitico, sintetico, giochi collettivi, lezione frontale			
Mezzi e strumenti di lavoro		Libro di testo, fotocopie, attrezzatura sportiva specifica, video Attrezzature di laboratorio			
Spazi		Aula, Aula tennis tavolo, Campi sportivi esterni.			
Strumenti di verifica		Verifiche orali, Osservazione diretta, test motori.			

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI					
Materia		Tecnologia dei processi di produzione			
Docente		Lo Presti Mario – Vasile Noemi			
Libro di testo		Percorsi per comunicare tra vecchi e nuovi media Vol.A			
Ore settiman. di lezione	N. 3	Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2025 /2026		Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026	
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)		Al termine dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato una buona padronanza delle competenze attese. In particolare, sono stati in grado di scegliere con consapevolezza modalità espressive efficaci, valutandone l'impatto visivo in relazione al prodotto da realizzare. Hanno saputo progettare, realizzare e presentare elaborati grafici coerenti, frutto di un'attenta analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative. Si evidenzia inoltre una crescente autonomia nella progettazione di soluzioni per l'informazione e la comunicazione, con un uso integrato e pertinente di testi e immagini.			
CONTENUTI					
Modulo		Titolazione delle U.D.			
1		Tecniche di stampa 1. Tecniche di stampa 2. Stampa rilievografica: xilografica, stampa a caratteri mobili 3. Incavografica: calcografia, rotocalcografia 4. Planografica: litografica, offset 5. Filtrante: serigrafica			
2		Il medium è il messaggio 1. Tipologie di carta - Carta - Carta industriale - Carta kraft - Carta termomeccanica 2. Papiro 3. Pergamena 4. Caratteristiche tecniche; 5. Allestimento degli stampati;;			
4		LA COPERTINA DEL LIBRO 1. Realizzazione di una copertina di un libro dal titolo: “La prospettiva come forma simbolica”, casa editrice “Ascondita”, dimensioni di 16x22cm, dorso: 1,5 cm. Apposizione del logo progettato nel modulo 4. 2. Schizzi preliminari (<i>rough</i>), scelte cromatiche, Studi e scelta dei font in funzione della leggibilità, del peso e del contrasto, anche cromatico. 3. Restituzione grafica in digitale con Adobe Illustrator e Photoshop.			
6		IDENTITA' VISIVA ISTITUZIONALE Ricerca e creazione dell'identità visiva per una mostra istituzionale dedicata al Giorno della Memoria. Creazione del marchio e di diversi artefatti comunicativi inerenti.			

Metodologia	Lezioni multimediali Attività di laboratorio
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, laboratori, pc
	Attrezzature di laboratorio
Spazi	Aula, laboratori.
Strumenti di verifica	Interrogazioni orali
	Esercitazioni scritto-grafiche

6. ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA- ITALIANO

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
- Conoscenze e riferimenti culturali - Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Interpretazione corretta e articolata del testo - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
- Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica - Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, li

Punteggio

/20

Firma docente

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Candidato/a CLASSE 5DG

Indicatori	Descrittori		Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	1. Insufficiente 2. Parziale 3. Sufficiente 4. Buona 5. Ottima	1-5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1. Insufficiente 2. Parziale 3. Sufficiente 4. Coerente 5. Buona 6. Ottima 7. Forte 8. Eccellente	1-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1. Scorretta 2. Parziale 3. Sufficiente 4. Completa e approfondita	1-4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1. Carente 2. Sufficiente 3. Buono	1-3	
	TOTALE PUNTI		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino a un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 04/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
La Sita Daria	Italiano Storia	<i>Daria La Sita</i>
Sciuto Carmela	Lingua Inglese	<i>Carmela Sciuto</i>
Zito Giuseppe	Matematica	<i>Giuseppe Zito</i>
Lo Presti Mario	Progettazione multimediale Tecnologia processi di produzione	<i>Mario Lo Presti</i>
Messina Sofia	Organiz. gest. proc. prod. Laboratori tecnici	<i>Sofia Messina</i>
Grasso Michelangelo	Scienze Motorie e sportive	<i>Michelangelo Grasso</i>
Raiti Enza	Religione Cattolica	<i>Enza Raiti</i>
Vasile Noemi	ITP	<i>Noemi Vasile</i>
Caruso Lucia	ITP	<i>Lucia Caruso</i>
Bianca Noemi	Sostegno	<i>Noemi Bianca</i>

La Coordinatrice
Prof.ssa Daria La Sita

Daria La Sita

Il dirigente scolastico reggente
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro